


[FOCUS AZIENDE](#)
[DOSSIER](#)
[AREE ADRIATICO](#)
[TURISMO](#)
[FINANZIAMENTI E BANDI](#)
[RUBRICHE](#)

[Home](#) > [Aree Adriatico](#) > [Blue Economy](#) > [Porti e cambiamenti climatici: l'Italia si interroga sulla resilienza delle sue infrastrutture...](#)
[Aree Adriatico](#) [Blue Economy](#)

- pubblicità -

Porti e cambiamenti climatici: l'Italia si interroga sulla resilienza delle sue infrastrutture marittime

5 Maggio 2025

 19


In un momento storico in cui l'equilibrio tra sviluppo economico, tutela ambientale e sicurezza delle infrastrutture è sempre più delicato, il mondo della portualità italiana si dà appuntamento a Roma per una giornata di riflessione, analisi e proposte concrete. Il prossimo 7 maggio, presso la Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo, si terrà il convegno **“Resilienza dei porti – Le opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici”**, un evento ad alto contenuto tecnico-scientifico e strategico organizzato con il supporto del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)** e in collaborazione con **Assoporti**.

L'incontro si aprirà alle 10.30 con i saluti istituzionali del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Massimo Sessa, del Presidente del CNI Angelo Domenico Perrini e del Presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri. A introdurre i lavori sarà Irene Sasseti, consigliera del CNI con delega a porti e ingegneria del mare, seguita da una sessione tecnico-scientifica coordinata da Andrea Ferrante, presidente della sezione speciale PNRR del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

articoli recenti

Federazione del Mare e WSense firmano un protocollo di collaborazione

Porti e cambiamenti climatici: l'Italia si interroga sulla resilienza delle sue infrastrutture marittime

Agroalimentare marchigiano in vetrina a Milano: il “Pastiche Rossiniano” tra promozione fieristica e branding...

Lions Club Ancona Host: foto della terza edizione della mostra “Tra passato e futuro”...

Porti di Trieste e Monfalcone: avanzo da 283 milioni e bilancio in salute spingono...



Nel corso della mattinata, il convegno entrerà nel vivo con gli interventi di studiosi e ricercatori di primo piano che analizzeranno gli scenari futuri connessi all'innalzamento del livello del mare, ai fenomeni meteo estremi e agli impatti diretti dei cambiamenti climatici sulle opere marittime e sulla gestione delle coste. Tra questi, Marco Anzidei e Tommaso Alberti dell'INGV offriranno un quadro aggiornato dei rischi ambientali nel bacino del Mediterraneo, mentre i professori Paolo Sammarco (Università Tor Vergata) e Piero Ruol (Università di Padova) discuteranno delle conseguenze concrete sulle infrastrutture e sulle strategie difensive costiere.

I lavori riprenderanno con una tavola rotonda nel pomeriggio moderata da Tiziana Murgia (Assoporti), che vedrà la partecipazione di accademici, tecnici e rappresentanti delle principali Autorità di Sistema Portuale italiane. Tra gli ospiti attesi vi sono Mario Calabrese (Università Federico II di Napoli), Eric Marcone (AdSP Mare Adriatico Orientale), Enrico Foti (Università di Catania), Roberto Tomasicchio (Università del Salento), Flora Albano (AdSP Mare Sicilia Occidentale) ed Enrico Pribaz (AdSP Mar Tirreno Settentrionale). Le conclusioni saranno affidate ad Andrea Ferrante e Irene Sassetti, coordinatori del gruppo di lavoro "Ingegneria del mare" del CNI, promotore dell'iniziativa.

La partecipazione è gratuita sia in presenza – con riconoscimento di 5 crediti formativi professionali per gli ingegneri – sia da remoto tramite webinar. Per iscriversi, sono attivi i link ufficiali: forms.office.com/e/NQcLZx0pLi per l'evento in presenza, e formazione.cni.it per la versione online.

L'evento, ideato dal gruppo di lavoro CNI "Ingegneria del mare" composto da professionisti e studiosi del settore, rappresenta un'occasione strategica per mettere a sistema competenze scientifiche, politiche infrastrutturali e visione sostenibile. Perché oggi, più che mai, la resilienza dei porti non è solo una questione tecnica, ma un nodo centrale per lo sviluppo economico e la sicurezza del Paese.

[CNI_ingegneria_marittima_Programma1704_250417_123429](#)

CONDIVIDI



Articolo precedente

Agroalimentare marchigiano in vetrina a Milano: il "Pastiche Rossiniano" tra promozione fieristica e branding territoriale

Prossimo articolo

Federazione del Mare e WSense firmano un protocollo di collaborazione

articoli correlati



Federazione del Mare e WSense firmano un protocollo di collaborazione



Porti, innovazione e cavi sottomarini: la Blue Economy in scena a Roma



L'Europa investe oltre 300 milioni nell'economia blu: opportunità per porti, logistica e shipping sostenibile

i più letti



Risparmio: gravi inadempienze da parte di Zurich Italy Bank



Anek Lines Italia e Tipicità in blu



Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet



La corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio



Ancona, al via la mostra "Robert Capa Retrospective"